



il  
**PARNASO  
CONFUSO**

ELIACANE





il  
**PARNASO  
CONFUSO**

a cura di Marco Fanti

ELIAGRE



---

## IL PARNASO CONFUSO

### IDEAZIONE E REALIZZAZIONE

Coro Athena: Marco Fanti, Paola Giovetti, Laura Zambonin

### REALIZZAZIONE DEL LIBRO

**Testi:** Marco Fanti con Laura Bentini ed Elena Canè

**Disegni:** Elena Canè

**Progetto grafico e impaginazione:** Massimo Bozzoli

**Editing:** Paola Giovetti e Laura Bentini



### REALIZZAZIONE DEL CD

Piccolo Coro Athena diretto da Marco Fanti

Hanno cantato: Susanna Boninsegni, Sofia Cenacchi, Francesca Lena, Martina Malavasi, Diego Pettini, Andrea Righetti, Lucia Righetti e Anna Rusticali.

**Organizzazione:** Paola Giovetti e Laura Zambonin

**Sound engineer:** Luca Guariento

**Arrangiamento e realizzazione delle basi strumentali:** Luca Guariento; eccetto in *Cin cin in tutto il mondo* Alessandro Pirotti

**Chitarre acustiche:** in *Per me cantare è un gioco* e *La storia del fiume* Luca Guariento

**Chitarre elettriche:** in *La vera storia di Rock e Roll* Luca Guariento

**Violino:** in *Tonino violino* Marco Fanti

**Editing audio, missaggio e mastering:** Luca Guariento

Il CD è stato registrato il 16 giugno 2010 presso il Museo Civico Archeologico di Bologna.



Il musical **Il Parnaso confuso** è stato rappresentato per la prima volta il 30 maggio 2010 al Museo Civico Archeologico di Bologna dal Piccolo Coro Athena, diretto da Marco Fanti.

**Interpreti:** Susanna Boninsegni, Clara Breveglieri, Sofia Cenacchi, Aimone Grieco, Francesca Lena, Martina Malavasi, Chiara Onado, Federico Onado, Daniele Palazzo, Diego Pettini, Andrea Righetti, Lucia Righetti, Anna Rusticali, Francesca Schiassi, Francesco Serra, Margherita Sforza e Chiara Stefanini.

**Scenografie e costumi:** Elena Canè e Laura Bentini

**Tecnici audio e video:** Luca Guariento, Alessandro Pirotti, Augusto Arrigo e Massimo Bozzoli

**Regia:** Marco Fanti con Paola Giovetti e Laura Zambonin

Grazie a Elena Negroni, Maria Antonietta Ventre, Donatella Polletti, Rocco Ciardo, Angelo Febbraro, Emilio Pirotti, Francesco Caridi e tutte le mamme e i papà dei bambini del Piccolo Coro Athena.

---

[www.coroathena.it](http://www.coroathena.it) - [info@coroathena.it](mailto:info@coroathena.it)

---

Finito di stampare nel mese di ottobre 2010 dalla tipografia LIPE (San Giovanni in Persiceto)  
Per conto di Edizioni Pendragon - [www.pendragon.it](http://www.pendragon.it)

## Il Parnaso confuso

**R**accontare una storia ai bambini, e poi seguire le loro idee mentre costruiscono il loro musical: ecco le semplici linee guida che hanno fatto nascere **Il Parnaso confuso**.

Il musical è uno dei risultati dell'intensa attività didattica, musicologica e culturale del Coro Athena, esempio raro di coro stabile attivo presso un ente pubblico, quale il Museo Civico Archeologico di Bologna. La sezione dedicata ai bambini, il Piccolo Coro Athena, ha sperimentato, trasformato, messo in scena questo lavoro, mettendo a frutto una qualificata esperienza nell'ambito della ricerca e della formazione musicale. L'idea è nata leggendo un'opera di Pietro Metastasio (1698-1782), messa in musica da Christoph Willibald Gluck (1714-1787): terreno fertilissimo, che ha permesso la nascita di una commedia musicale originale, con musiche tratte dal repertorio del Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna diretto da Mariele Ventre.

Creatività, attività laboratoriale, *cooperative learning* sono alla base di questo progetto didattico: il lavoro finale – la rappresentazione – non è un punto di arrivo definitivo; di volta in volta è l'esito di un processo di costruzione del testo, delle musiche, delle scene, degli aspetti drammaturgici, che diventa anche costruzione dell'apprendimento.

Dunque in queste pagine si trovano gli strumenti, a nostro avviso quelli essenziali, perché la storia possa esser raccontata e compresa; uno spunto operativo per la drammatizzazione, il copione: si tratta di un testo semplice, una guida da modificare, arricchire o semplificare; alcune schede didattiche di approfondimento; i dettagli dei brani musicali consigliati; un cd che raccoglie la maggior parte delle canzoni, sia nella versione cantata dal Piccolo Coro Athena, sia nella versione solo strumentale.

Il volume si presta dunque alle esigenze di vari lettori: è una storia che ogni bambino può leggere da solo; è un musical che gli insegnanti e gli operatori della didattica possono mettere in scena sia fornendo il più ampio spazio alle necessità cognitive multidisciplinari dei bambini, pratiche, teoriche, creative, sia rispettando il testo qui suggerito, comunque già pronto per l'uso; è musica da ascoltare e da cantare; è inoltre un ricco libro da leggere in famiglia, a scuola, con gli amici. Il lavoro è nato infatti nella profonda convinzione che solo la sistematica interazione tra attività didattica in classe e al di fuori delle aule scolastiche possa garantire un ricco, progressivo, proficuo e permanente processo di apprendimento della cultura e di formazione della persona; in particolare, fare musica insieme è uno strumento di suprema efficacia non solo per conoscere e imparare nozioni di vari saperi, ma anche per comprendere il senso del bene comune e dell'agire per la sua realizzazione.

*Marco Fanti*

Direttore artistico e musicale

del Coro Athena e del Piccolo Coro Athena



# IL PARNASO CONFUSO

## Personaggi principali

Musona



Musina



Musetta



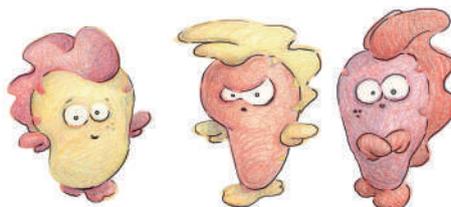
Mozart

Apollo



Araldo

Pesci



Gli altri personaggi sono, nel primo atto, fiori, alberi, un uccellino e l'arcobaleno; l'azione si svolge sul Monte Parnaso. Nel secondo atto sono musicisti che, in una sala da concerto, suonano violini, viole, violoncelli e contrabbasso.

# Atto I

*Su un prato, tra alberi e fiori, le tre Muse, dee delle arti, sono disperate perché non trovano più l'ispirazione. Musona raccoglie i fiori, Musetta pensa, Musina è al fiume, dove sguazzano tre pesci.*

**Musona** - Musetta, Musina, dove siete?

**Musetta e Musina** - Siamo qui!

*(Le tre fanciulle si riuniscono al di là del fiume)*

**Musona** - Care amiche, sono disperata, non riesco più a trovare l'ispirazione!

**Musina** - È terribile, anch'io da molti giorni ormai non scrivo più musica.

**Musetta** - Non c'è più nulla da fare!  
Come faremo adesso?

*(Entra l'araldo che annuncia l'arrivo di Apollo)*

**Araldo** - Rendete onore ad Apollo, dio della musica!

*(Apollo entra)*

**Apollo** - O Muse, suavia, che cos'è quest'aria triste? Perché vi lamentate sempre? Laggiù gli uomini hanno bisogno di voi!

**Musona** - Apollo, hai ragione: ma ormai, senza ispirazione, siamo del tutto inutili!

**Musina** - E siamo tristi perché abbiamo perso anche la speranza.

**Apollo** - Basta! Non voglio più sentire queste parole e queste lamentele.  
C'è sempre speranza!

## **canzone: SPERANZA**

**Apollo** - Brave! Avete cantato proprio bene! E adesso vi affido una missione speciale: dovete scendere dal monte per fare una cosa molto importante sulla terra!

**Musina** - Cosa??? Ma noi non ci siamo mai allontanate dal nostro monte! Quassù sul Parnaso noi stiamo bene, anzi, benissimo: ci sono magnifici prati, i nostri amici animali, c'è sempre bel tempo, invece nel mondo niente è bello, tutto è triste e tutto è grigio!

**Apollo** - Non è vero! Sulla terra c'è felicità, c'è musica, ci sono tanti colori!



Come nell'arcobaleno che si forma quando i raggi del sole attraversano le gocce di pioggia. E io, Apollo, sono anche il dio del sole.

### **canzone: ARCOBALENO**



**Muse** - È bellissimo!

**Musetta** - Finalmente abbiamo cantato di nuovo e ci siamo divertite! Dovremmo farlo più spesso!

**Musina** - Apollo, hai proprio ragione, dobbiamo assolutamente darci da fare! Dicci: qual è esattamente la missione che ci devi affidare?

**Apollo** - Dunque, dovete andare ad insegnare la musica a un bambino.

Ma soprattutto dovete dargli tanto conforto perché, per quanto ne so, in questo momento è senza ispirazione!

**Muse** - E noi cosa c'entriamo?

**Apollo** - Come? Voi siete le Muse: il vostro compito è quello di ispirare!

**Muse** - Ma proprio adesso che siamo così arrugginite? E poi come faremo a scendere dal Parnaso?

**Apollo** - Muse, vi ho già detto di non lamentarvi! Scendere è facilissimo: i nostri amici pesci vi daranno un passaggio fino a valle. Vedrete! Il fiume è prezioso e ricco di tante belle sorprese.

### **canzone: LA STORIA DEL FIUME**



tracce 1 e 9

**Pesce 1** - È davvero bello vivere qui nel fiume!

**Pesce 2** - Muse, state tranquille: vi aiuteremo noi e arriverete a valle in un batter d'occhio!

**Pesce 3** - Musona, ti ricordi di me? Una volta mi tenevi in una boccia di vetro e ogni giorno ti prendevi cura di me. Poi ti sei resa conto che sarei stato più contento qui nel fiume insieme ai miei amici e così mi hai liberato. Ora cantiamo tutti insieme!

### **canzone: PESCIOLINO ROSSO**

**Muse** - Che bello! Queste canzoni mettono tanta allegria, stiamo già meglio!

**Musona** - Ma Apollo, non sono un po' agitati questi pesci? Posso mettere loro le briglie?

**Apollo** - Ma certo. Ora però partite: non c'è più tempo da perdere!

*(Le Muse mettono le briglie ai pesci ed allegre se ne vanno)*

# Colora il disegno!



## Atto II

*La scena si svolge in una sala da concerto. Wolfgang Amadeus Mozart sta suonando il clavicembalo, attorniato dai musicisti che suonano gli strumenti ad arco.*

**Musona** - Bravissimi, eccezionale!

**Musetta** - Hanno suonato davvero bene; ma come si chiamano esattamente questi strumenti? Non mi ricordo.

**Musina** - Non ti ricordi??? Ma come?! Proprio tu che sei una Musa?

*(Musina comincia a gironzolare tra gli strumenti dicendo il loro nome)*

**Musina** - Questi sono i violini, queste le viole...

*(I musicisti sono stupefatti per l'arrivo delle tre strane fanciulle e uno di loro prende la parola)*

**Un musicista** - Ma voi esattamente chi siete?

**E un altro** - Ma da dove venite?

**Muse** - Come, non sapete chi siamo? Noi siamo le Muse!

**Musona** - Ci presentiamo: lei è Musina, lei Musetta e io sono Musona.

*(I musicisti si mettono a ridere)*

**Un musicista** - Ma davvero vi chiamate così?

**Musetta** - Beh, in realtà questi sono i nostri soprannomi. Io mi chiamo Melpomene e sono la Musa della recitazione. Lei è Erato ed è la Musa della poesia. Lei è Tersicore, la Musa del canto e della danza. Avete capito?

**Uno strumentista** - Ma certo, voi siete le dee che ci ispirano!

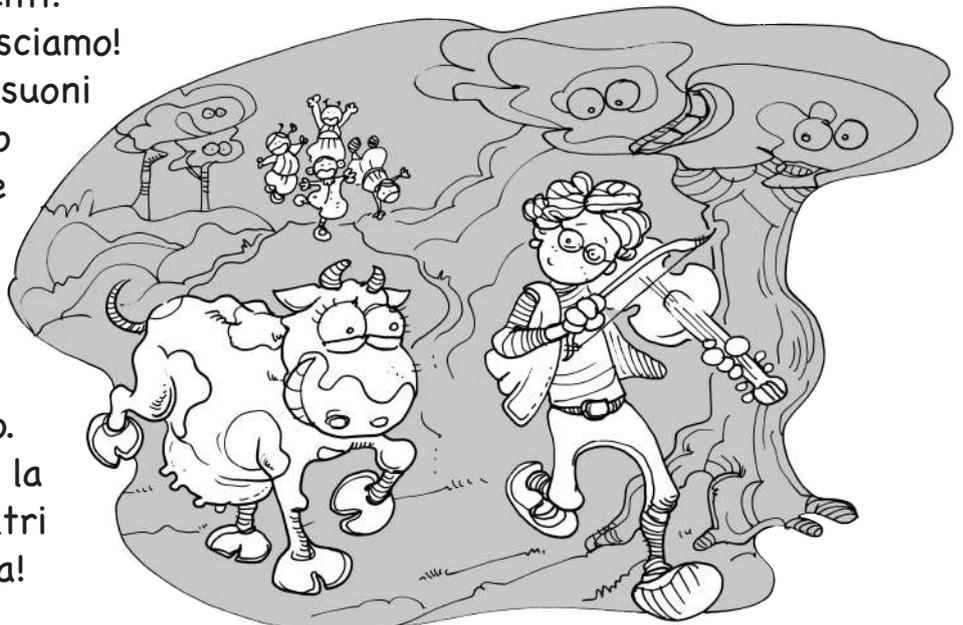
**Musina** - Bravo, e non aiutiamo solo i musicisti come voi, ma anche i poeti, gli attori, tutti gli artisti!

**Uno strumentista** - Date l'ispirazione? Voi? Ma se non sapete neanche come son fatti gli strumenti!

**Musina** - Certo che li conosciamo!

Come ho detto prima, tu suoni il violino. È uno strumento ad arco, ha quattro corde che si appoggiano su un piccolo pezzetto di legno che si chiama ponticello.

**Il violinista** - Brava, hai detto proprio tutto giusto. Adesso vorrei raccontarti la mia storia, insieme agli altri miei amici. Dai, cantiamola!



## canzone: TONINO VIOLINO



**Muse** - Siete davvero bravissimi!

**Uno strumentista** - Grazie! Ma non ci avete detto perché siete venute a farci visita. Non vivete sul Monte Parnaso?

**Musetta** - Eh sì, hai ragione, ma siamo venute qui per dare l'ispirazione e insegnare la musica ad uno di voi, un certo... Mozart. Chi è di voi?

**Mozart** - Eccomi, sono io, mi chiamo Wolfgang Amadeus Mozart!  
Davvero cercate me?

**Musina** - Certo, certo! Allora possiamo cominciare subito la lezione!

**Musetta** - Dunque, le note sono sette: do re mi fa sol la si. Ripetiamo tutti insieme.

*(Tutti ripetono)*

**Musona** - Bravi, adesso per impararle meglio cantiamo questa canzone.

## canzone: LE SETTE FIGLIE DI SANTA CECILIA



**Musona** - Molto bene. Direi che avete capito, vero? E tu, Wolfgang: tutto chiaro?

**Mozart** - Ma Musona, io le so già queste cose! Io ho imparato a suonare quando ero molto piccolo. Per me la musica è divertentissima, è come un gioco! Adesso vi faccio sentire io come si imparano le note!



## canzone: PER ME CANTARE È UN GIOCO



tracce 4 e 12

*(Tutti applaudono contenti. Anche le Muse che si guardano esterrefatte e confabulano tra di loro)*

**Musona** - È proprio bravo Wolfgang!

**Musina** - Eh sì, bravo davvero! Ma... come mai Apollo ci ha mandate qui?

Mozart sa già tutto e non gli manca certo l'ispirazione!

**Musetta** - Boh, strano davvero. Comunque sono contenta perché anche noi stiamo imparando tante cose; e poi, finalmente, siamo di nuovo all'opera!

**Mozart** - Ehi voi, cosa state dicendo? Ho stonato? Ho fatto degli errori? Non vi è piaciuta la mia canzone?

**Muse** - No, no, la tua esecuzione è stata davvero eccellente!

**Mozart** - Sapete, grazie alla vostra ispirazione scrivo tantissima musica!

Volete sentire una delle mie composizioni?

**Muse** - Ma certo, Wolfgang!

## canzone: NINNA NANNA

**Mozart** - Allora, Muse, cosa ne dite: vi è piaciuta la mia ninna nanna?

**Musina** - Caro Wolfgang, è un brano davvero ben fatto. Siamo commosse!

**Musetta** - Sei tu che dovresti insegnare a noi. Sai, in questo periodo siamo un po' a corto di idee; ce ne stiamo sempre sul nostro monte e forse per questo abbiamo perso l'ispirazione!

**Mozart** - Sì, è proprio questo il problema! Dovete viaggiare, esplorare il mondo, come faccio io, così imparerete tante cose, conoscerete molte persone, vi sentirete utili e ritroverete l'allegria!

**Muse** - Viaggiare? Girare il mondo? Noi? Ma non è pericoloso?

**Mozart** - Ma non dovete aver paura! Avrete anzi nuove fonti di ispirazione!

Che dite *(rivolgendosi ai musicisti)*, facciamo conoscere alle Muse il mondo attraverso la musica?

**Musicisti** - Sì!!!

## canzone: CIN CIN IN TUTTO IL MONDO

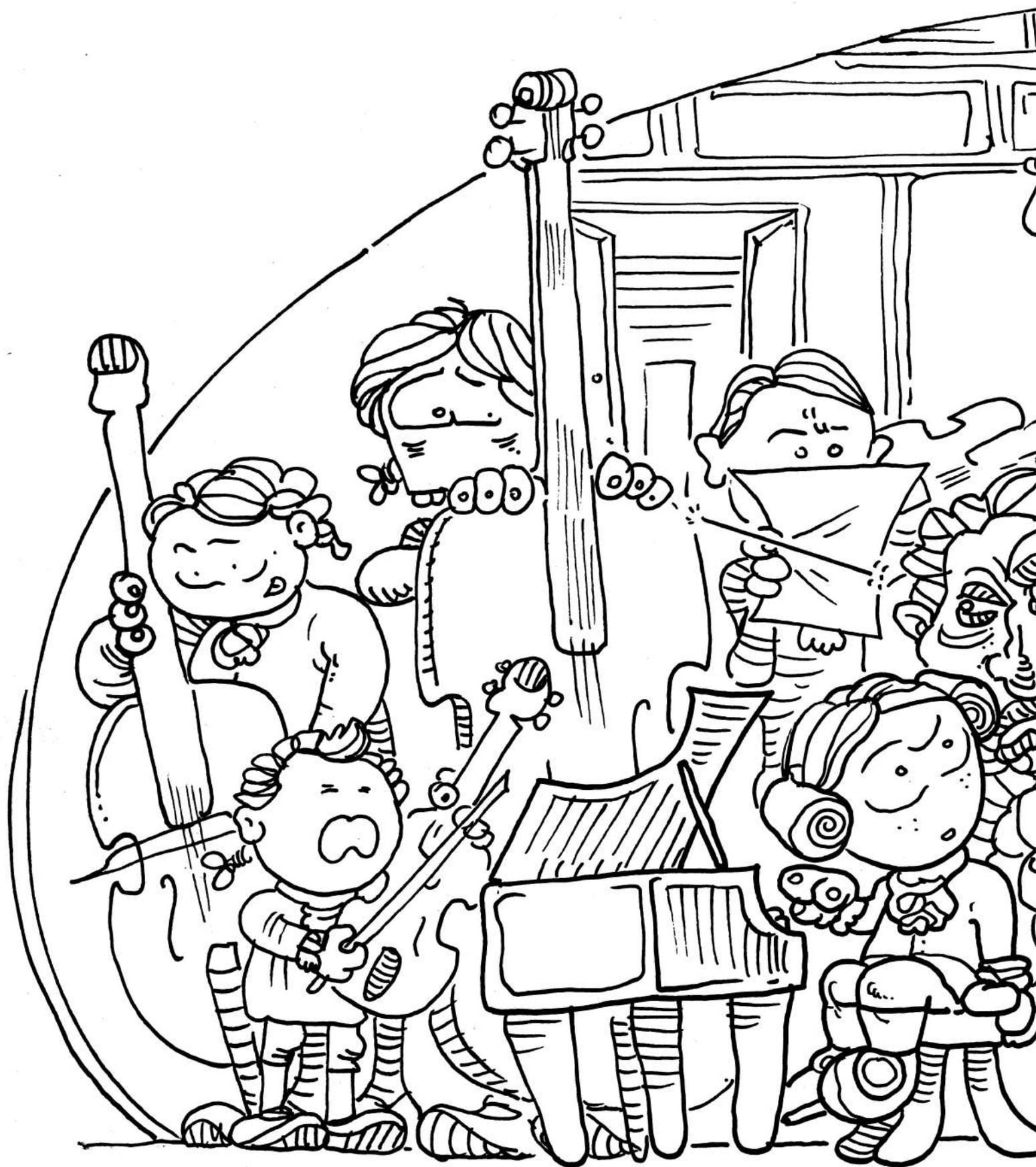


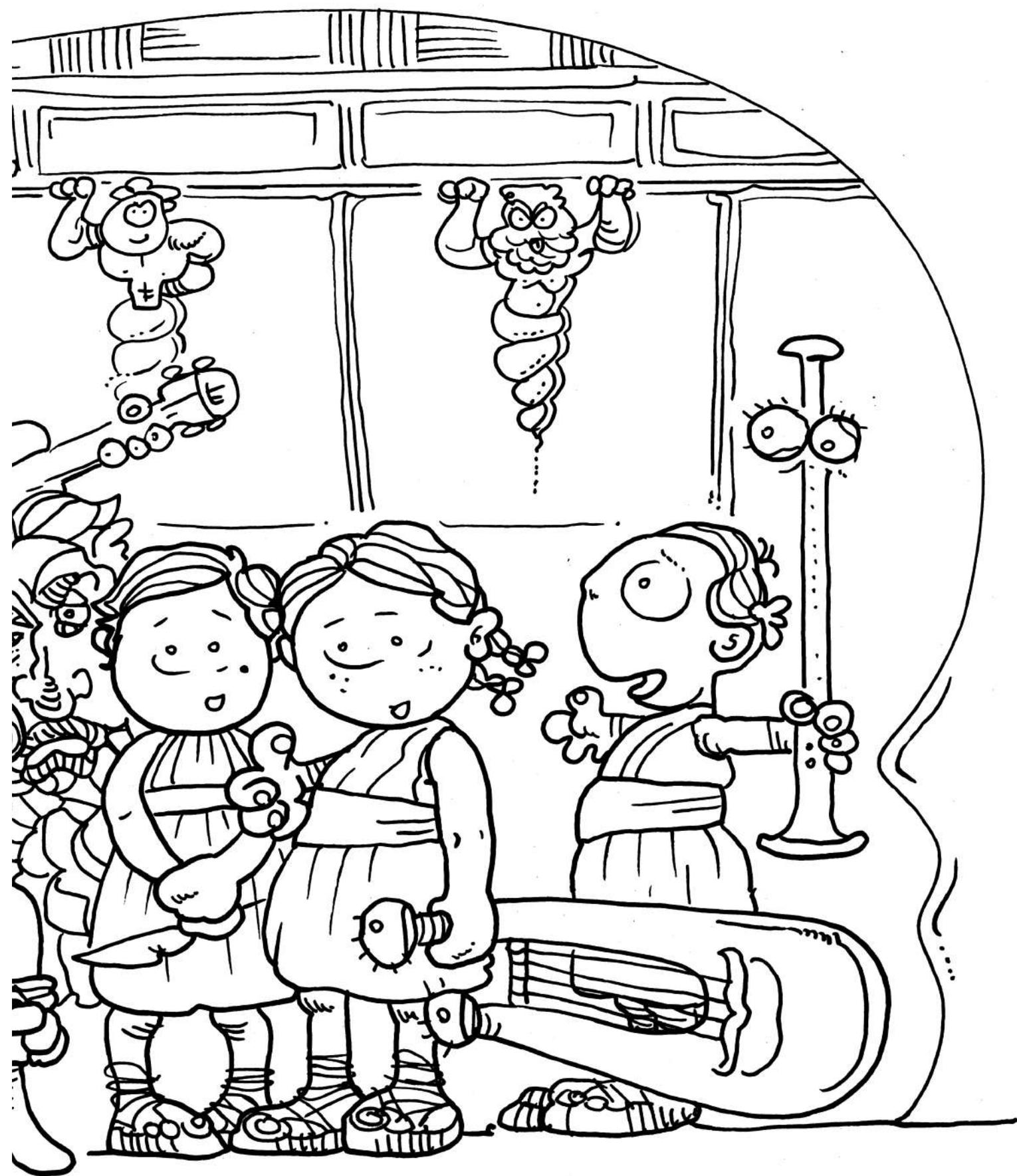
tracce 5 e 13

**Musona** - Musetta, Musina, non vi sentite piene di energia, finalmente, dopo tanto tempo?

**Musina** - Eh sì, cara Musona, quest'ultima canzone mi ha davvero rinvigorita e mi ha fatto venire l'ispirazione per una canzone! Aspettate un attimo... ecco... dov'è il calamaio? Datemi qualche foglio di carta!

Colora il disegno!





*(Si mette a scrivere e si consulta con le altre, poi alza verso il cielo lo spartito con il brano appena composto)*

**Musina** - Finito! Questa musica è una vera e propria rivoluzione! Allora, siete pronti per cantarla e ballarla?

### **canzone: LA VERA STORIA DI ROCK E ROLL**



tracce 6 e 14

**Mozart** - Brave, Muse!

**Musetta** - Grazie, Wolfgang.

**Musina** - Grazie a tutti. Abbiamo fatto bene a scendere dal Parnaso, dopo tanto tempo, per venire qui con voi. È proprio vero: è fondamentale fare musica insieme agli altri.

**Musona** - Musetta, Musina, stando lassù sul nostro monte, abituate a ispirare gli altri, non ci eravamo mai accorte che spesso anche noi abbiamo bisogno di ispirazione, e anche di nuovi amici!

**Musina** - E qui oggi ne abbiamo trovati tanti!

### **canzone: MILLE VOCI UNA VOCE**



tracce 7 e 15

**Musina** - È proprio bello stare qui, ma Apollo sarà in pensiero per noi.

**Musona** - Povero Apollo! Era tanto preoccupato perché non riuscivamo più a fare il nostro lavoro: ma adesso dobbiamo tornare a casa.

**Musetta** - Certo, avete ragione care amiche!

**Mozart** - Davvero dovete andare via? Ma tornerete a trovarci presto, vero?

**Musicisti** - Tornerete, vero?

**Muse** - Eccome, state tranquilli, ci rivedremo presto!

**Un musicista** - Ma come farete a tornare sul Parnaso?

**Un altro musicista** - Se volete posso prestarvi la mia slitta! L'ho lasciata proprio qui fuori. Sapete, è molto comoda e veloce. Potete fidarvi di me! Vedrete, viaggerete assai comode e sarete a casa in un batter d'occhio!

### **canzone: LA SLITTA VAGABONDA**



tracce 8 e 16

**Musicisti** - Allora arrivederci, Muse!

**Muse** - Ciao a tutti!

**Mozart** - Che dite, vi va di cantare un'ultima canzone tutti insieme?

### **canzone: NOI NOI NOI**

Colora il disegno!





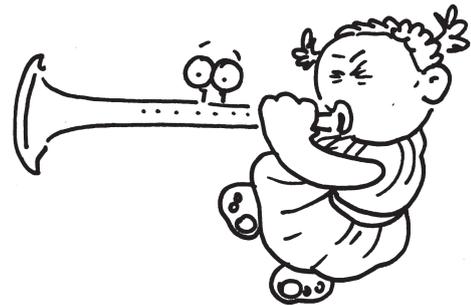
## Le Muse

Musetta, Musina e Musona, o meglio Melpomene, Tersicore e Erato, sono tre delle nove Muse, divinità delle arti e delle scienze, figlie di Zeus, padre di tutti gli dei, e di Mnemosine, dea della memoria. Vivevano sull'Olimpo con Zeus e gli altri dei, ma abitarono anche sul monte Elicona e sul Parnaso dove, guidate da Apollo che le accompagnava col suono della sua cetra, cantavano le storie di dei ed eroi e col loro canto celestiale rallegravano gli animi. Ogni Musa era "ispiratrice" di un'arte particolare e aveva un proprio attributo.



Melpomene, Musa della tragedia, del canto e dell'armonia musicale, compare spesso con in mano la maschera tragica.

Tersicore, Musa della danza, è rappresentata con in mano un flauto, una cetra o un doppio flauto.



Erato, ispiratrice della poesia lirica e del canto, è associata agli strumenti a corda come la cetra e la lira.

## Le riconosci?



Guarda attentamente Musona, Musetta e Musina.  
Sono sempre accompagnate da tre oggetti che le contraddistinguono.

Possiamo definirli come gli attributi delle Muse.

Ti ricordi quali sono e a chi appartengono?

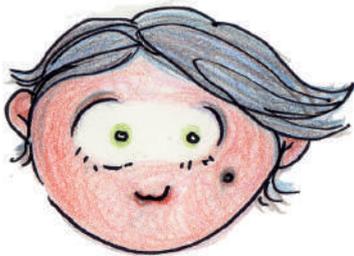
Assegna ad ogni Musa il suo attributo: collega i disegni tra loro.



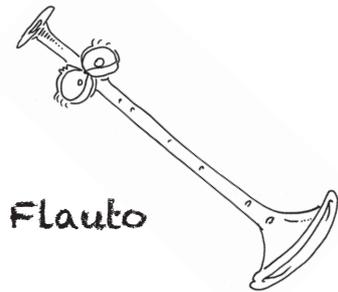
Musona/Erato



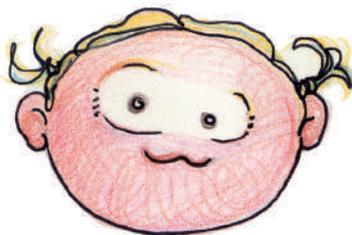
Maschera



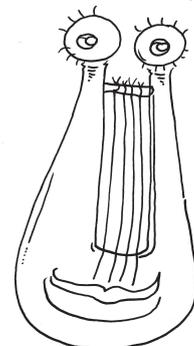
Musetta/Melpomene



Flauto



Musina/Tersicore



Cetra

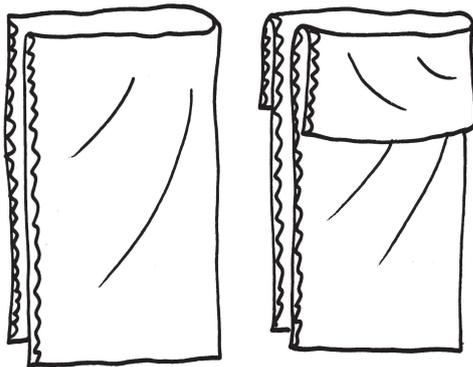


## Vestiti come

Vuoi vestirti come le Muse?

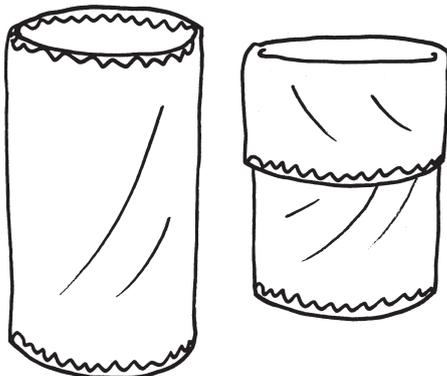
Innanzitutto chiedi alla mamma quattro lenzuoli che non usa più, dieci spille di sicurezza e sei nastri colorati.

Per vestirti come Musetta prendi un lenzuolo, piegalo in due per il verso dell'altezza, poi ripiega il lato superiore in modo da formare un ampio risvolto. Ora allaccia la parte anteriore con quella posteriore appuntando, in corrispondenza delle spalle, due spille. Utilizza uno dei nastri colorati per stringere in vita la stoffa, lasciandola ricadere morbida-



Questo tipo di abito, uno dei più diffusi tra le signore della Grecia antica che vestivano alla moda, è il **peplo aperto**.

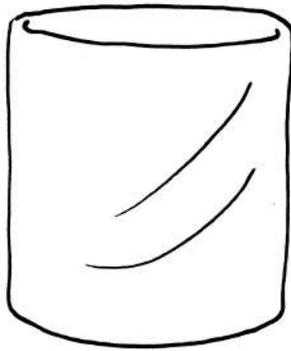
Se preferisci invece l'abito di Musona, piega un altro lenzuolo sempre per il verso dell'altezza e chiedi alla mamma di cucirlo. Ripiega il lato superiore e come prima utilizza



due spille per fermarlo sulle spalle. Anche per te un nastro colorato per cintura ed ecco fatto: hai realizzato il **peplo chiuso**.

## Le Muse

Infine, ecco l'abito di Musina. Gli ultimi due lenzuoli devono essere cuciti lungo i fianchi: chiedi alla mamma di aiutarti. Una volta entrata in quello che ti sembrerà un cilindro



punta sei spille all'altezza delle spalle e delle braccia. Anche per te un altro nastro colorato in vita ed è fatto: questo è il **chitone**.

Per completare l'opera indossa un paio di sandali infradito e raccogli i capelli, fissandoli sul capo con i nastri colorati, ma anche con pettini e spilloni.

Ed eccoti trasformata in Musa!

Se vuoi realizzare il vestito di Apollo copia quello di Musina! Infatti anche il dio delle Muse indossava il chitone



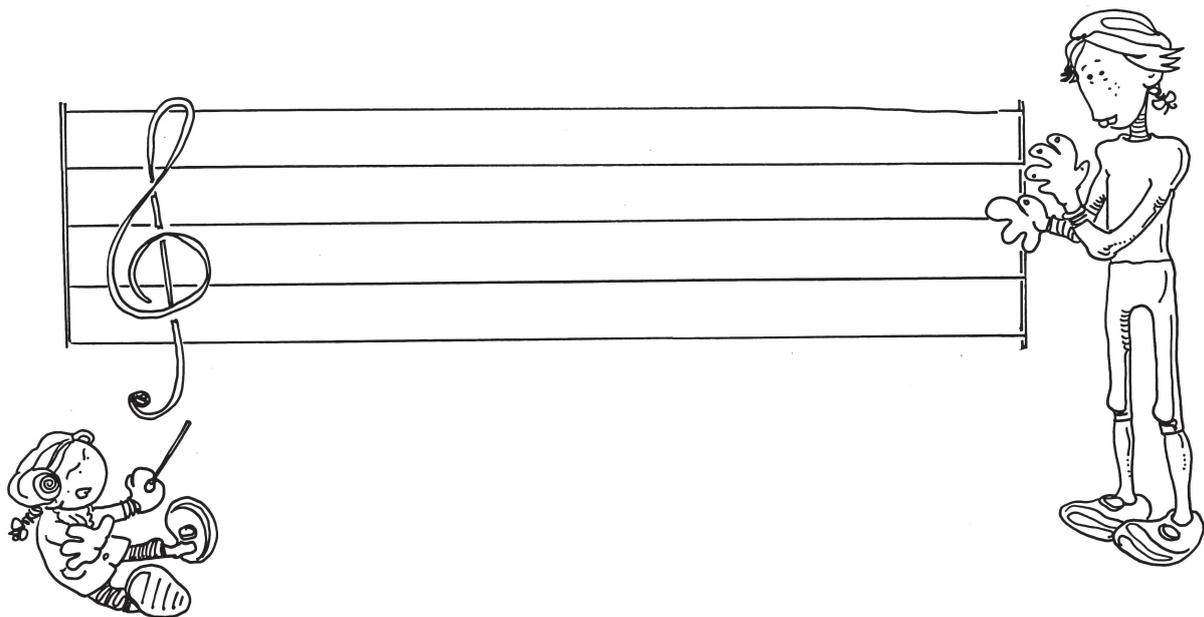
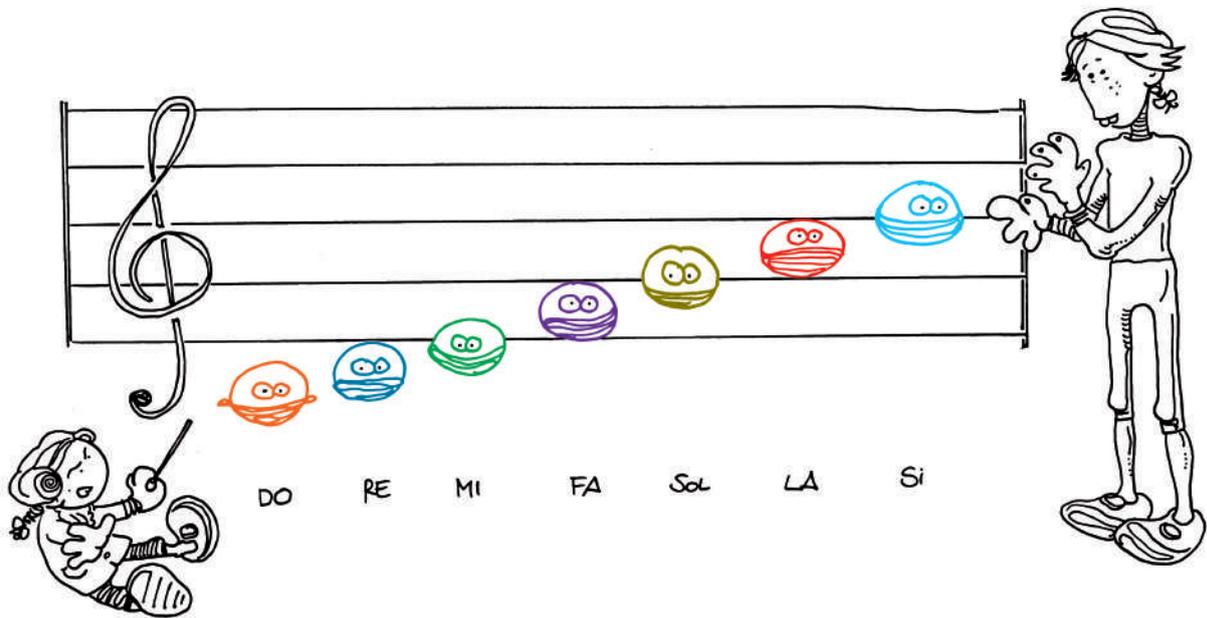
lungo fino alle caviglie, così come facevano gli uomini dell'antica Grecia nelle occasioni speciali. Nella vita di tutti i giorni invece preferivano il chitone corto al ginocchio, sicuramente più comodo e pratico.

E non dimenticare la corona d'alloro, attributo del dio Apollo!



# Le note

Quando stai cantando o suonando produci dei suoni, i quali vengono scritti con dei segni, dei piccoli cerchi, che si chiamano note. Esse si scrivono su righe e spazi che formano il pentagramma. I nomi delle note sono sette: do, re, mi, fa, sol, la, si. Guarda l'esempio, e prova a scriverle!



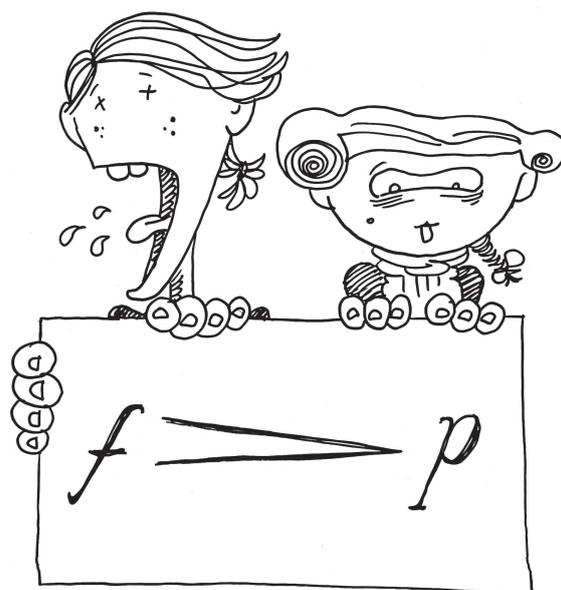
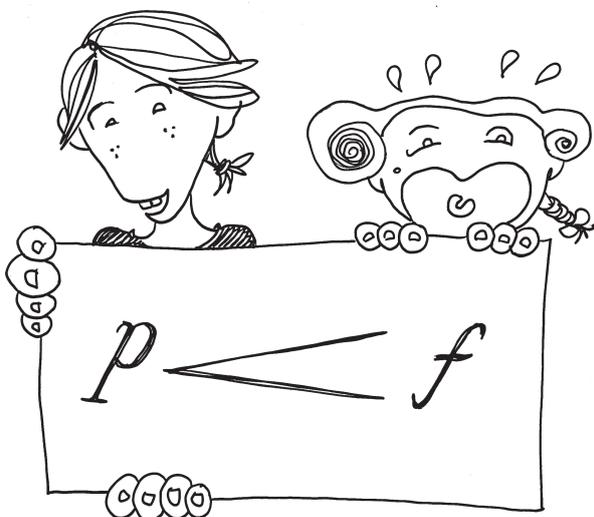
# Piano e forte



Quando si parla, si canta e si suona, è possibile produrre suoni di diverso volume. In musica, i suoni prodotti tenendo basso il volume si indicano con una "p", che significa "piano". Al contrario quelli prodotti a volume alto, si indicano con una "f", che vuol dire "forte".

Attenzione: "piano" non significa lentamente e "forte" non significa velocemente. Spesso si fa confusione perché nella lingua italiana si usa il termine "piano" come sinonimo di "lento" e il termine "forte" come sinonimo di "veloce".

Se si vuole aumentare o diminuire il volume di un suono in modo progressivo, e non all'improvviso, in musica si usano dei simboli, chiamati "forcelle", come puoi vedere nei disegni qui sotto.





## Scopri il violino e

Per il nostro spettacolo servono gli strumenti ad arco, strumenti musicali fatti di legno, con quattro corde, che si suonano sfregando le corde con un archetto: costruiamoli insieme!

Ti serviranno dei cartoncini un po' rigidi, meglio se color legno, un tubetto di colore acrilico nero, qualche bastoncino di balsa e nastri colorati di stoffa per gli archetti.

Comincia a disegnare la sagoma del violino (fig. 1) che, come saprai già, è il più piccolo tra i nostri strumenti ad arco. Ricorda che la viola è un pochino più grande rispetto al violino, mentre violoncello e contrabbasso dovranno essere molto più grandi. Infatti il violino e la viola si suonano appoggiandoli alla spalla, mentre il violoncello e il contrabbasso vengono appoggiati per terra con una grossa punta di metallo.



## gli strumenti ad arco

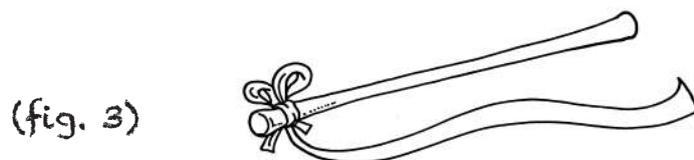
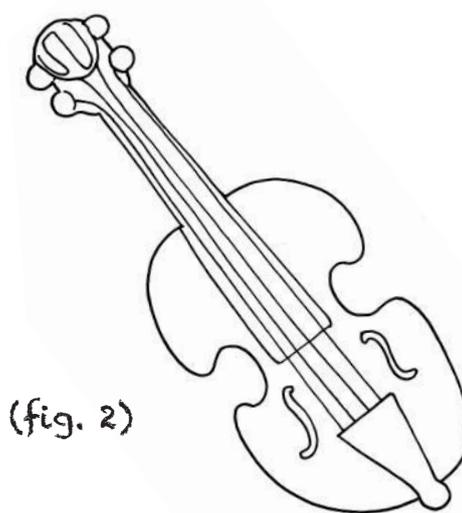
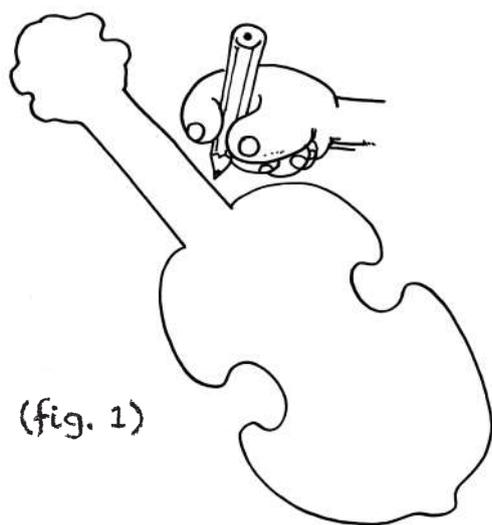
Con un po' di colore nero ripassa la sagoma e disegna i contorni delle "effe": sono delle sottili fessure, fatte proprio come la lettera effe, che servono per fare uscire il suono; disegna poi le quattro corde e la parte finale del manico, che ha la caratteristica forma di un ricciolo (fig. 2).

Fatti aiutare per ritagliare il tuo strumento, visto che il cartoncino dovrà essere abbastanza rigido!

Per fare l'arco, prendi il tuo bastoncino di balsa e lega alle estremità il nastri colorato (fig. 3). Pensa che gli archetti veri, al posto del nastro, hanno dei crini di cavallo, che sfregati sulle corde producono il caratteristico suono degli strumenti ad arco.

Voilà! Ecco pronto il violino e il suo archetto!

Ripeti la stessa operazione con viola, violoncello e contrabbasso e il tuo personale quartetto d'archi sarà pronto!



# Le canzoni del musical Il Parnaso confuso

## Il CD

### Versione cantata

#### 1. La storia del fiume

*B. Baumgartner (V. Sessa Vitali) - R. Weber*  
Arrangiamento: Luca Guariento

#### 2. Tonino Violino

*G. Calabrese - Rielab. G.B. Martelli*  
Arrangiamento: Luca Guariento

#### 3. Le sette figlie di Santa Cecilia

*L. Beretta - A. Martelli*  
Arrangiamento: Luca Guariento

#### 4. Per me cantare è un gioco

*O. Rubio (L. Beretta - A. Bertoni) - J. Murillo*  
Arrangiamento: Luca Guariento

#### 5. Cin cin in tutto il mondo

*V. Sessa Vitali - G.B. Martelli*  
Arrangiamento: Alessandro Pirotti

#### 6. La vera storia di Rock e Roll

*D. Panzuti - C. Valle*  
Arrangiamento: Luca Guariento

#### 7. Mille voci una voce

*M. Matusovsky (A. Testa) - V. Sciainisky*  
Arrangiamento: Luca Guariento

#### 8. La slitta vagabonda

*M. D'Adda - F. Spadavecchia - S. Chiesa*  
Arrangiamento: Luca Guariento

### Versione strumentale

#### 9. La storia del fiume

*B. Baumgartner (V. Sessa Vitali) - R. Weber*  
Arrangiamento: Luca Guariento

#### 10. Tonino Violino

*G. Calabrese - Rielab. G.B. Martelli*  
Arrangiamento: Luca Guariento

#### 11. Le sette figlie di Santa Cecilia

*L. Beretta - A. Martelli*  
Arrangiamento: Luca Guariento

#### 12. Per me cantare è un gioco

*O. Rubio (L. Beretta - A. Bertoni) - J. Murillo*  
Arrangiamento: Luca Guariento

#### 13. Cin cin in tutto il mondo

*V. Sessa Vitali - G.B. Martelli*  
Arrangiamento: Alessandro Pirotti

#### 14. La vera storia di Rock e Roll

*D. Panzuti - C. Valle*  
Arrangiamento: Luca Guariento

#### 15. Mille voci una voce

*M. Matusovsky (A. Testa) - V. Sciainisky*  
Arrangiamento: Luca Guariento

#### 16. La slitta vagabonda

*M. D'Adda - F. Spadavecchia - S. Chiesa*  
Arrangiamento: Luca Guariento

## Le altre canzoni

Speranza

*G. Rodari - P. Stupel*

Arcobaleno

*D. Sciòpov (S. Tuminelli) - V. Tchoutchkov*

Pesciolino rosso

*A. Bigarelli - U. Zini - A. Bigarelli*

Ninna nanna di Mozart (*Wiegenlied*)

*W.A. Mozart - N. Parenti - Trascr. e rielab. G.B. Martelli*

Noi noi noi

*A. Mori (V. Buonassisi) - A. Mori*



**Il Parnaso confuso** è un musical pensato per i bambini, scritto e realizzato insieme a loro. È un progetto didattico innovativo, prodotto dall'esperienza e professionalità proprie del Coro Athena e del Museo Civico Archeologico di Bologna. L'idea è nata leggendo un'opera di Pietro Metastasio, messa in musica da Christoph Willibald Gluck: terreno fertilissimo, che ha permesso la nascita di una commedia musicale originale, con musiche tratte dal repertorio della Scuola di Mariele Ventre.

**Il Parnaso confuso** è una storia che i bimbi possono leggere, colorare, ascoltare, studiare da soli, in famiglia, a scuola; per i suoi molteplici riferimenti e suggerimenti culturali, è uno strumento di lavoro per insegnanti, operatori della didattica e culturali, educatori, musicisti; permette di lavorare in ambito laboratoriale e lascia ampio spazio alla creatività. I bambini possono sperimentare vari aspetti, pratici e teorici, della musica: esperienza corale, canto, grammatica, storia, organologia; entrare in contatto con il mito e la letteratura; avvicinarsi al teatro. Corredano il testo schede di approfondimento e didattiche, e un CD che comprende le canzoni sia interpretate dal Piccolo Coro Athena, sia nella versione solo strumentale.



CANTA LE CANZONI DEL MUSICAL!  
LE BASI SONO INCLUSE NEL CD!

€ 9,00

ISBN 978-8865540121



9 788865 540121